

### *Esportatori Continui*

Anche se con toni meno accentuati i risultati riportati per questo campione di imprese indicano il medesimo andamento del precedente raggruppamento di aziende. Il fatturato esportato dalle imprese settentrionali è diminuito nel primo periodo ed è successivamente aumentato assestandosi a livelli tuttavia inferiori all'anno 1980. Le oscillazioni rispetto agli altri campioni sono sensibilmente minori, segno di una costante presenza sui mercati internazionali. Sono da segnalare unicamente il calo registrato dalla Lombardia (dal 37,2% al 31,6%) e la crescita del Piemonte (dal 16,1% al 18,1%).

### *Esportatori Recenti*

Tale raggruppamento, per il tipo di imprese che annovera, assume una connotazione non ristretta unicamente all'analisi delle frequenze ad esportare e per questo motivo può essere inteso quale elementare indicatore dei cambiamenti in atto. Infatti, per come è stato costruito, il campione di esportatori recenti riporta quelle imprese che in modo continuativo hanno cominciato ad esportare solo da pochi anni e che quindi dovrebbero essere di nuova costituzione e avere sufficiente stabilità economica. L'analisi degli esportatori recenti, in definitiva, permette di porre in risalto la tendenza evolutiva all'interno dell'imprenditoria italiana. Infatti, dal confronto con gli esportatori continui, che rappresentano la struttura consolidata dell'economia italiana, emerge un fatto positivo. Tra gli esportatori recenti è maggiore la presenza di imprese provenienti da regioni di nuova industrializzazione, comprese quelle di origine meridionale, a discapito di quelle tradizionali. Il confronto dei dati riguardanti il 1984 e il 1987 conferma ulteriormente l'osservazione precedente. Rispetto al 1984 è diminuita la percentuale delle esportazioni settentrionali ed in particolare quelle riguardanti il Piemonte e sono state favorite quelle provenienti dalle regioni di nuova industrializzazione quali il Veneto, la Toscana e le Puglie.

Se si suppone che tra i diversi campioni di imprese è riscontrabile una gerarchia d'importanza basata sul fatto che ad una elevata frequenza ad esportare corrisponde un'attività imprenditoriale maggiormente attenta ai mercati internazionali, si può definire di